

Data	Testata	Edizione	Pagina
23.08.15	Quotidiano	CAL	13

■ CALABRIA IN VACANZA Alcuni amministratori se la prendono... con i giornali

Mare sporco, altre segnalazioni

Lettori, calabresi e non, esasperati per le poco invitanti condizioni dell'acqua

PURTROPPO continuano ad arrivare in redazione segnalazioni di nostri lettori sul mare sporco. Nello stesso tempo pare che alcuni amministratori comunali si siano risentiti per alcune foto (inviatici da lettori, e verificate) che abbiamo pubblicato, minacciando querele... Che il fenomeno del mare sporco sia ripetuto anche quest'anno non si riuscirebbe a negarlo neppure mettendocela tutta (come se non parlarne potesse aiutare il turismo...). Il mare sporco (in alcune giornate e in alcune zone sporco da fare schifo) è un fatto oggettivo. Parlare di inquinamento è ovviamente un'altra cosa, nel senso che lo si rileva con le analisi che non spettano né al turista, né al bagnante di casa, né a noi. C'è anche la magistratura per questo, che continua comunque a sequestrare depuratori. "La schiuma marrone è frutto di fenomeni legati ad alcune alghe", dice qualcuno degli amministratori preoccupato per il turismo. Magari sarà colpa delle alghe, ma anziché blaterare lo vada a spiegare a chi non ha il coraggio di tuffarsi nella fanghiglia (magari lo faccia lui, il bagno, tanto per essere rassicurante). Il problema c'è e non riguarda, ovviamente, questo o quel Comune, dal momento che le acque del mare sono capaci di trasportare qualunque cosa per centinaia di chilometri. Il problema è complessivo e, in

alcuni casi, secondo quanto avrebbe accertato la stessa Regione, è dovuto ai fanghi dei depuratori non smaltiti secondo la legge. La sporcizia dovrebbe far riflettere tutti quei sindaci che anziché cercare di mettersi insieme per trovare una soluzione, preferiscono attaccare e minacciare i giornali: un atteggiamento imbarazzante, del quale gli stessi operatori turistici probabilmente si rendono conto. E i parlamentari dovrebbero trovare un minuto del loro tempo prezioso per proporre un progetto di legge che preveda in capo ai sindaci responsabilità pesanti per il cattivo funzionamento dei depuratori e, nel caso di gravi irregolarità, l'arresto immediato.

r.v.

FUSCALDO



«Vorrei poter essere fiera della mia terra e del mio mare. Vorrei avere almeno la libertà di fare un bagno. Vorrei poter ritornare ad invitare i miei amici e non essere costretta ogni volta ad assistere a spettacoli così indecenti. Vorrei non avere questo senso di frustrazione nella mia terra» scrive Albertina Ianni.

AMANTEA



Pina scrive: «Salve sono una turista ad Amantea questa è la situazione alle ore 14:24 del 22 agosto». Nulla di nuovo se non un mare assolutamente off limits per chi avesse intenzione di farsi un bagno. «Delusa - scrive ancora - dalla situazione molto critica trovata».

«Oramai e' da ieri venerdi 21 agosto che ad amantea non si può fare il bagno, e' mai possibile che nessuno riesca a capire cosa accade?». Sono le parole di Silvia, che ha inviato una serie di foto con la classica schiuma bianca in sospensione a pochi passi dalla spiaggia.

In questi box pubblichiamo alcune delle segnalazioni corredate di foto che i lettori ci hanno inviato in redazione

FIUMEFREDDO



Egredo direttore, sono un turista residente in Veneto. Ogni anno mi reco qui in Calabria in vacanza perché la reputo una delle regioni più belle d'Italia, con coste favolose e bellezze uniche. Quello che ho trovato quest'anno, con mio enorme dispiacere, non ha uguali. Un mare letteralmente da vomito... sporco... pieno di ogni sorta di liquami. ... un mare lasciato alla mercé di persone incapaci di occuparsi di tali bellezze, di gente che si preoccupa solo di riempire le proprie tasche senza salvaguardare il territorio e promuoverlo al mondo intero. Mi dica lei chi vorrebbe

fare vacanza qui? Questo dovrebbe essere il mare cristallino tanto pubblicizzato? Questo è il territorio fantastico che ogni turista vorrebbe trovare? Non lamentiamoci poi quando la regione viene bistrattata e considerata alla stregua di un quarto mondo. Classe politica regionale, provinciale e comunale: ASSENTE!!!!!! Intervenire con immediatezza...i fondi ci sono... non permettete che li intaschino i politici... quelli sanno solo aprire la bocca x mangiare! !!!
Gennaro Tito